

Consiglio provinciale cronache 2009

Taxe perque
Tassa riscossa

ANNO XXXIII - NUMERO 3-4 - APRILE 2011

Periodico di documentazione e informazione sull'attività politico-legislativa del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento - www.consiglio.provincia.tn.it

Attenzione, in caso di mancato recapito inviare all'ufficio 38100 Trento CPM per la destinazione del mittente, che si impegna a corrispondere il diritto dovuto

Poste italiane SPA - spedizione in a.p. - 70% - CNS TRENTO

No alla mozione delle minoranze

Lia Beltrami Fiducia Confermata

Il Consiglio provinciale ha respinto con 19 voti contrari, 11 a favore e l'astensione di Nerio Giovanazzi, la mozione di sfiducia presentata nei confronti dell'assessore alla solidarietà internazionale e alla convivenza Lia Giovanazzi Beltrami, da Rodolfo Borgia insieme ai colleghi del gruppo Pdl e della Lega Nord. Le ragioni dell'iniziativa sono state spiegate, da Rodolfo Borgia (primo firmatario della mozione) che ha sottolineato come oggetto della richiesta della sfiducia non siano le attività di solidarietà internazionale della Provincia, bensì le dichiarazioni rese nel dicembre scorso dall'assessore alla stampa. A detta di Borgia, Lia Beltrami avrebbe infatti scaricato sui propri funzionari la responsabilità della decisione di finanziare un'iniziativa promossa da un'associazione in Cina.



a pag. 4

Approvato il testo unificato di cinque proposte "trasversali" per la promozione del benessere familiare e della natalità

La famiglia al centro delle politiche provinciali

Con 24 favorevoli 2 contrari e 6 astenuti il Consiglio provinciale ha approvato il testo unificato del disegno di legge "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" che armonizza cinque provvedimenti proposti, nell'ordine: da Walter Viola, da Caterina Dominici, da Mattia Civico, dalla Giunta, dall'assessore Rossi e, infine, ancora da Morandini. Si tratta di un importante provvedimento i cui principi fondamentali sono: la promozione di una cultura della famiglia, la tutela dei figli in generale e dei minori in particolare, ma anche della maternità e della paternità, la formazione dei futuri genitori e coniugi, il sostegno economico alle famiglie in difficoltà e ai nuclei numerosi (a partire dai due-tre figli), la sussidiarietà orizzontale in campo educativo e l'introduzione dell'associazionismo familiare.

a pag. 6

Dreier Landtag



pag. 2

Merano 1991-2011

All'interno un inserto Indagine sulle povertà In Trentino

Con la presentazione dei risultati dell'indagine conoscitiva sulla povertà e l'esclusione sociale in Trentino, si è chiuso un importante ciclo di lavoro, iniziato nella primavera del 2010 con l'approvazione di una mozione nell'aula del Consiglio provinciale: un lavoro che ha visto impegnata la IV Commissione permanente, la quale ha dato piena attuazione a quanto stabilito dall'Assemblea legislativa. Nell'inserto centrale la relazione della commissione

Approvata la proposta Nardelli

Fondi rustici. Patrimonio di tutti

Con 20 voti favorevoli e 11 di astensione il Consiglio ha approvato il disegno di legge che reca "Modificazioni della legge sui contratti e sui beni provinciali: assegnazione dei fondi rustici" proposto da Michele Nardelli e sottoscritto dai colleghi del gruppo del PD. L'obiettivo del provvedimento è quello di disciplinare l'utilizzo dei fondi rustici, vale a dire delle superfici agricole che non sono di proprietà né di privati né di usi civici e rientrano quindi nel patrimonio dei comuni o della Provincia. Oltre all'anagrafe provinciale dei fondi rustici, il provvedimento introduce alcuni criteri per l'affido dei fondi di proprietà della Provincia.

a pag. 16

Con la proposta si punta a far prevalere l'offerta economicamente più vantaggiosa

Appalti: basta gare al massimo ribasso

È stato approvato con 20 voti favorevoli e 13 astenuti il disegno di legge, proposto dall'assessore Alberto Pacher, di modifica della legge provinciale sui lavori pubblici e della riforma istituzionale. Con la normativa proposta, l'esecutivo risponde ai rilievi di incostituzionalità mossi l'anno scorso ad alcune disposizioni della Provincia in materia di lavori pubblici. Il criterio seguito nelle correzioni consiste, in generale, nell'adeguamento alla legislazione nazionale del 2006 ed attua un progressivo passaggio dal criterio del massimo ribasso a quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

a pag. 15

Una legge per valorizzare un enorme patrimonio turistico e sanitario

ACQUE TERMALI IN TRENTINO UNA RISORSA DA RISCOPRIRE

Disco verde con 23 voti a favore e 4 contrari al testo unificato "Sviluppo del settore termale in Trentino", scaturito dalla convergenza di tre disegni di legge presentati in materia, da Renzo Anderle, da Roberto Bombarda e da Bruno Dorigatti. Il provvedimento, nel tutelare le risorse termali esistenti in provincia di Trento - anche ai fini della salute - ne riconosce la loro componente strategica per l'offerta turistica e territoriale, favorendo lo sviluppo delle zone a vocazione turistico-termale.

a pag. 12



Emergenza profughi

Dorigatti: il Consiglio sarà informato

Tempi, modalità e impegni ai quali la Provincia di Trento è chiamata, accanto alle altre Regioni italiane, per far fronte all'emergenza profughi, sarà illustrata dal presidente della Provincia in Consiglio provinciale. Dorigatti ha concordato con Dellai di instaurare un costante collegamento con il legislativo, sia attraverso momenti informativi con la conferenza dei capigruppo, sia in aula. In tal senso è stata ipotizzata la data del 4 maggio.

Il provvedimento presentato dal consigliere Civico

Persone fragili: In arrivo una nuova figura di tutela

Con 16 favorevoli, 4 contrari e 7 astenuti il Consiglio provinciale ha approvato il disegno di legge "Disposizioni per la promozione e diffusione dell'amministrazione di sostegno e tutela delle persone fragili", presentato dal consigliere del PD Mattia Civico. Si tratta di una norma che non entra nelle competenze che sono del giudice tutelare, ma sostiene l'azione di un'intera comunità nel rispondere ad un bisogno vero.

a pag. 5

Stop a Civettini
Incentivi
alle imprese.
Niente modifica

a pag. 14

Relativo al 2009
Disco verde
al rendiconto
generale

a pag. 10

Approvata all'unanimità la proposta di Morandini

Nuove facilitazioni per i disabili nei trasporti

È stato approvato all'unanimità il disegno di legge, costituito da un solo articolo, di notevole importanza, che modifica la legge provinciale 16/93 sui trasporti. Il testo prevede di esonerare dall'obbligo dell'obliterazione i soggetti disabili che utilizzano i mezzi pubblici, al fine di evitare possibili infortuni o incidenti, vista la pericolosità, per alcuni disabili, di accedere alla macchina oblitteratrice stessa. Il consigliere del Pdl ha percorso l'iter non semplice di questo documento che ha tardato a vedere la luce per complicazioni di carattere burocratico.

a pag. 5

Scomparso il marzo scorso
Il ricordo
di Nereo
Manica

a pag. 14



Omaggio a Mario Pasi



a pag. 20

LA LEGGE ELETTORALE NON SI TOCCA RESPINTA LA PROPOSTA POPOLARE

Il Consiglio provinciale ha respinto il disegno di legge di iniziativa popolare "Modificazioni della legge elettorale provinciale in materia di compatibilità tra il ruolo di consigliere provinciale e quello di assessore provinciale e in materia di limiti alla rieleggibilità alla carica di consigliere provinciale". Due le proposte: la prima relativa all'eliminazione della cosiddetta "porta girevole"; la seconda la non rieleggibilità alla carica di consigliere provinciale chi è stato eletto nelle due precedenti consultazioni elettorali e ha esercitato le funzioni per almeno quarantotto mesi anche non continuativi.

a pag. 11

Il referendum non è possibile

La legge di iniziativa popolare, respinta dal Consiglio provinciale, non potrà essere oggetto di referendum abrogativo. La legge sui referendum provinciali (la n. 3 del 2003), dispone che non sono ammissibili e non si possono effettuare referendum abrogativi per le leggi elettorali e per quelle che disciplinano contenuti propri della forma di governo provinciale. La legge elettorale provinciale - che contiene la regola della "porta girevole" - rientra appunto in questa categoria di leggi.

Varata la delega
L'Università
passa alla
Provincia

a pag. 21